

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2020 / 2021

dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021

- Relazione sulla gestione
- Relazione del revisore e del collegio sindacale
- Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2021

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021. Dopo avere calcolato ammortamenti sui beni materiali per euro 3.174.918 e sui beni immateriali per euro 324.047, il bilancio chiude con una perdita prima delle imposte di euro 242.735, coincidente con la perdita d'esercizio poiché le imposte sul reddito ammontano a zero.

Si precisa che per la formazione del presente bilancio d'esercizio si è fatto ricorso ai maggiori termini di cui all'art. 2364 comma 2 del codice civile, per le particolari esigenze che traggono origine dal significativo impatto negativo sul conto economico della pandemia in corso. Infatti, a fronte di questa significativa limitazione all'esercizio d'impresa, il Governo nazionale ha provveduto all'emanazione di legislazione d'urgenza a parziale ristoro dei danni economici e finanziari subiti. In particolare, con il DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, il Governo ha stanziato una quota di 430 milioni per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore degli esercenti attività di impianti a fune, demandando al Ministro del Turismo di concerto con il Ministro delle Finanze l'emanazione del provvedimento attuativo. Le disposizioni applicative sono state comunicate in data 26 agosto 2021 con decreto interministeriale del Ministro del Turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze. L'effettivo accredito è avvenuto in data 29 dicembre 2021.

Poiché tale contributo consente di ristorare in modo sostanziale le perdite economiche subite dalla Società, si è ritenuto di differire i tempi di formazione della bozza di bilancio per consentire la contabilizzazione al 30 settembre 2021 del credito, divenuto nel frattempo di natura certa nell'*an* e nel *quantum*, ai fini di una rappresentazione fedele del risultato patrimoniale economico e finanziario dell'esercizio in chiusura.

Riguardo gli **eventi caratterizzanti e lo scenario generale** in cui ha operato la società, l'esercizio sarà ricordato per la stagione invernale cancellata dai provvedimenti governativi per contrastare la pandemia di COVID-19. A partire dal mese di novembre, proprio in concomitanza dell'avvio della stagione sciistica, si è verificata una recrudescenza dell'infezione, dopo una stagione estiva che aveva fatto intravedere un ritorno alla normalità e che, in effetti aveva registrato frequentazioni turistiche in netto recupero. I comprensori sciistici sono stati indiziati di essere fonti privilegiate di contagio, non solo a livello italiano, ma anche europeo. Francia e Germania chiudevano gli impianti di risalita, l'Austria tentava formule di apertura riservata ai residenti, mentre il solo stato del circondario che manteneva gli impianti aperti era la Svizzera. Ai provvedimenti specificamente rivolti agli impianti a fune si sommavano le restrizioni agli spostamenti tra regioni, che penalizzavano specialmente la Valle d'Aosta, che ha la potenziale clientela fuori dai confini regionali.

Altro elemento caratterizzante è stato il consistente sostegno finanziario agli investimenti della Regione che per il secondo anno ha ritenuto di sostenere il settore come traino per l'intera economia. Questo aspetto ha consentito di effettuare il potenziamento dell'impianto di innevamento programmato e altri importanti investimenti, dunque di non congelare tutte le attività, di mantenere in forza almeno parte delle maestranze, con un effetto volano, che ci ha permesso di mantenere l'efficacia dell'operatività.

La **stagione invernale 2020/2021** si prospettava, come detto, con un elevato grado di incertezza. Innanzitutto riguardo le opere di difesa dalla frana di crollo sul Plan Chécrouit del febbraio 2020, i cui lavori erano iniziati il 18 settembre 2020, e venivano realizzati per una tranche sufficiente a

consentire l'apertura della seggiovia Pra Neyron e del campetto, anche se subordinata alla sorveglianza mediante monitoraggio automatico della zona di distacco, dunque con un residuo di alea non trascurabile.

A partire dalla metà del mese di ottobre, poi, esplodeva la seconda ondata della pandemia da COVID-19 e il 3 novembre un DPCM sanciva la chiusura degli impianti sciistici, subordinando la riapertura all'adozione di un protocollo approvato dal Comitato Tecnico Scientifico,

L'orientamento emerso anche dalle riunioni di coordinamento con la Regione è stato di procedere comunque alla preparazione del comprensorio, segnatamente all'innnevamento delle piste, anche nell'incertezza su tempi e possibilità di apertura, per non pregiudicare la possibile ripartenza dopo le vacanze natalizie. Pertanto, anche in assenza di un protocollo definitivo del governo, si provvedeva a predisporre le misure necessarie a gestire il servizio, si aggiornavano i protocolli aziendali, si modificava il fabbricato del Col Chécrouit praticando nuove aperture per decongestionare gli spazi dove abitualmente si formava la coda per la funivia Youla, si modificavano le aree occupate dalle code per gli impianti al chiuso, segnatamente presso la telecabina Chécrouit e la funivia Courmayeur, si predispondeva apposita segnaletica, si approvvigionavano i materiali e dispositivi per la disinfezione e per la regimentazione delle code, si prendevano contatti con alcune società che forniscono servizi di assistenza e controllo dell'affluenza. Infine, si effettuava la campagna di innnevamento artificiale delle piste.

Un successivo decreto del 4 dicembre stabiliva la chiusura almeno fino al 7 gennaio. Si profilava un pregiudizio gravissimo, si consideri che la stagione precedente al 7 gennaio si erano incassati 6.220.000 Euro. Le ripercussioni erano anche più profonde del dato economico, basti pensare a tutti i dipendenti stagionali che non venivano assunti e alle implicazioni sulle abitudini della clientela e all'immagine del settore.

Sempre seguendo le indicazioni della Regione, a partire dal 19 dicembre, in accordo con gli sci club locali e l'Asiva, formalizzato in un'apposita convenzione, venivano aperte le telecabine Dolonne e

Chécrouit per permettere l'allenamento delle squadre agonistiche, attività consentita dal regime normativo. Oltre all'acquisto dei biglietti si chiedeva ai sodalizi sportivi un contributo supplementare, che consentisse di equilibrare i costi di esercizio.

Il Comitato Tecnico Scientifico il 1° gennaio approvava il protocollo per l'apertura dei comprensori sciistici, contenente prescrizioni molto severe, quali l'istituzione di un numero massimo di accessi giornalieri ai comprensori da calcolarsi in base alla portata oraria degli impianti, la riduzione al 50% della portata di telecabine e funivie, il sistema di prenotazione online degli accessi, nella prospettiva di aprire al pubblico il comprensorio sciistico il 15 febbraio. In vista della ventilata ripartenza, si sono prese le ulteriori iniziative preparatorie, quali lo sviluppo di un sistema informatico di prenotazioni, il coordinamento con il sindaco e tutte le forze dell'ordine che operano sul territorio per gli opportuni controlli sugli accessi al comprensorio e la gestione delle code soprattutto in corrispondenza degli arroccamenti, la stipula di accordi con le organizzazioni sindacali per l'assunzione delle maestranze stagionali con contratti di durata quindicinale e con la formula del cd. "contratto di prossimità", con l'obiettivo di assumere l'intero organico stagionale con garanzia di lavorare almeno il 60% delle ore settimanali previste. Si sono effettuate tutte le proiezioni economico commerciali per valutare l'opportunità e la fattibilità dell'operazione.

Sulle modalità di apertura si sono susseguite numerose riunioni di confronto fra i vertici delle società funiviarie e l'Assessore Regionale Luigi Bertschy, in cui si è stabilito di annunciare la riapertura dei comprensori valdostani per il 18 febbraio e delle prevendite dei biglietti a partire dal 15.

Tuttavia, le speranze di aprire il comprensorio venivano per l'ennesima volta vanificate, per di più con un decreto ministeriale emesso la vigilia. La decisione giungeva questa volta inaspettata, soprattutto perché, come tutti i comprensori italiani, ci eravamo preparati all'apertura con ulteriori costi che si potevano evitare. Il 3 marzo, poi, un ulteriore DPCM del Presidente Conte chiudeva definitivamente la stagione. Solo il 22 aprile il D.L. n.52 del governo Draghi, insediatosi nel frattempo, consentiva la riapertura dei comprensori sciistici a determinate condizioni.

La stagione sciistica non è, dunque, mai iniziata. Vi sono state le sole aperture delle due telecabine Dolonne e Chécrouit per allenamenti e gare per un totale di 77 giornate, fino al 6 aprile, con un totale di 28.529 presenze. L'incertezza è stata l'elemento che ha caratterizzato tutta la stagione, basti pensare che il personale stagionale necessario a prestare quel minimo servizio per gli atleti è stato assunto per periodi di 15 giorni e applicando l'accordo di prossimità siglato a febbraio.

Questa incertezza ha influito anche sulla programmazione e preparazione dell'attività estiva. Abitualmente a partire da dicembre, avviata la stagione, tutte le energie erano focalizzate sulle attività estive, promozionali e di investimento, quest'anno invece, tra false partenze e cambi di scenario, si è arrivati ad aprile per avere un quadro sufficientemente chiaro da consentire la programmazione,

Gli incassi dell'intera stagione invernale, comprensivi di skipass e contributo degli sci clubs per l'utilizzo delle piste di allenamento ammontavano a circa 415.000 Euro.

La stagione estiva 2021 iniziava in un clima di normalità, ma il mese di luglio era caratterizzato da tempo pessimo e da un calo di incassi prossimo al 30%; agosto era ancora sottotono, -25% rispetto alla stagione scorsa e -5% rispetto alla precedente. Una valutazione approfondita si impone sull'appetibilità dell'offerta, e dunque sulla redditività delle aperture estive, specie in un contesto territoriale come il nostro, che vede mete ben più appetibili del comprensorio sciistico per le attività escursionistiche. Come più volte considerato, per rendere attrattiva la frequentazione estiva dell'area, occorrerebbe almeno rendere compatibili le differenti fruizioni: pedonale, ciclistica, veicolare leggera e pesante, obiettivo che probabilmente richiederebbe l'asfaltatura della rete carrabile di servizio. In definitiva, gli incassi estivi lordi, comprensivi delle vendite degli ingressi alla piscina di Plan Checrouit erano di Euro 292.000 circa, in calo del 26% rispetto alla precedente stagione estiva e del 13% rispetto all'estate 2019.

Anche i **ricavi per le attività accessorie** hanno subito una contrazione, quelli dei parcheggi e delle autorimesse e per le prestazioni di soccorso sulle piste sono stati pressoché completamente

azzerati, inoltre il consiglio di amministrazione ha ritenuto di concedere una riduzione del 50% dei canoni per l'affitto di aziende commerciali per complessivi 66.000 Euro circa, e quelli per la pubblicità di terzi presso le stazioni funiviarie e il materiale informativo per Euro 108.000 circa.

Anche il contributo per il servizio di soccorso sulle piste, previsto dalla L.R. 32/2001, di cui la Vostra società aveva goduto per 406.038 Euro nello scorso esercizio, non è stato erogato per l'inverno 2020/21.

I **costi della produzione** risentono dell'andamento al minimo delle attività correlate alla gestione del comprensorio. Sono invece state molto impegnative quelle tecnico amministrative e di programmazione dell'attività dell'azienda, che hanno dovuto far fronte a continui cambiamenti di scenario, inoltre, anche nella situazione di criticità si è deciso di mantenere il programma delle manutenzioni, anche grazie al sostegno pubblico sugli investimenti, che ha liberato risorse proprie. Da un importo di Euro 13.133.358 dell'esercizio 2019/2020, i costi della produzione sono scesi ad Euro 9.114.907.

Di seguito i principali scostamenti dallo scorso esercizio delle voci di costo.

- 1) I costi per il personale sono in diminuzione del 37% attestati a 2.769.172 Euro.
- 2) I costi per materie prime, di consumo e di merci sono in diminuzione di 819.036 Euro (-61%), dovuto principalmente a minori costi d'acquisto del carburante per i mezzi battipista per 385.686 Euro (-93%) al lordo di una diminuzione di rimanenze di 73.000 Euro; a minori acquisti per manutenzione battipista per 161.123 Euro (-85%); a un decremento dei costi di manutenzione per impianti per 273.614 Euro (-64%). La principale voce in controtendenza consiste nell'incremento del 57% dei costi di manutenzione dell'impianto di innevamento (+17.598 Euro).
- 3) I costi per servizi sono in diminuzione di 1.339.259 Euro (-41%). Sono in netto calo tutte le voci, ad eccezione della manutenzione impianto di innevamento programmato che cresce di 30.566 Euro, in ragione dei lavori eseguiti sul tratto di condutture delle piste 14/15

nell'autunno 2020 e della manutenzione straordinaria dei trasformatori BT/MT. In particolare si segnala, poi, il minor consumo di energia elettrica per 158.660 Euro (-20%), le minori prestazioni di servizio per la manutenzione degli impianti di risalita per 207.731 Euro (-48%), di manutenzione mezzi battipista per 26.064 Euro (-77%), di manutenzione immobili per 57.641 Euro (-86%), di consulenza tecnica per 142.970 Euro (-51%), che lo scorso esercizio comprendevano i costi per le progettazioni relative alle opere di protezione del Plan Chécrouit dalla caduta massi. Inoltre, il costo per l'affidamento del servizio di gestione delle gare si azzerava, così come una drastica riduzione (-92%) si osserva sui costi di gestione dello snowpark. Infine, si riduce di Euro 59.979 (-96%) il valore delle commissioni su carte di credito e sono azzerati i costi conseguenti gli accordi di biglietteria per complessivi 249.792 Euro.

- 4) I costi per il godimento di beni di terzi sono in diminuzione di circa 21.000 Euro (-10%), imputabile alla minore locazione di macchine movimento terra per la manutenzione estiva delle piste.
- 5) Gli oneri diversi di gestione diminuiscono di 64.944 Euro (-25%) principalmente dovuti al beneficio ottenuto per l'abbuono di una rata IMU (61.880 Euro), parzialmente contrapposta al costo di un accordo transattivo per l'utilizzo del deposito presso l'autorimessa della funivia per 30.000 Euro.
- 6) Vi è una sostanziale invarianza degli ammortamenti (- 85.984 Euro; -2%).

Indagando la formazione dei costi, si rileva che i consumi di carburante, rispetto alla scorsa stagione sono in diminuzione di 179.797 litri, pari al 75%.

Consumo gasolio per autotrazione					
	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
Novembre	13.750	8.137	5.172	14.886	-
Dicembre	46.610	46.859	42.835	67.138	12.178
Gennaio	56.482	61.560	53.249	67.946	13.731
Febbraio	54.486	51.598	60.334	62.988	16.849
Marzo	68.579	56.995	59.130	22.940	12.437
Aprile	22.378	17.683	33.181	3.345	4.251
Totale	262.284	242.832	253.901	239.243	59.446

Riguardo i consumi di energia elettrica rispetto allo scorso anno, per le sole utenze in MT, si registra un decremento di 545.613 KWh, per un corrispondente minor costo di circa 183.713 Euro (-22,8%). Dall'analisi dei costi per mese spicca il picco di dicembre, corrispondente alle operazioni di innevamento artificiale, effettuate inutilmente. Si noti che il decremento è riferito alla scorsa stagione in cui gli impianti erano stati chiusi il 9 marzo.

Consumo energia elettrica MT										
	2016/17		2017/18		2018/19		2019/20		2020/21	
	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh
Ottobre	29.754	164.980	23.317	138.263	30.813	155.053	41.735	180.356	39.783	206.398
Novembre	137.474	900.964	145.994	1.068.250	128.684	905.901	140.417	857.030	83.857	446.744
Dicembre	156.235	1.009.874	129.168	1.183.270	167.376	1.158.280	145.040	771.165	191.344	1.431.684
Gennaio	193.840	1.349.811	134.876	628.017	246.827	1.405.056	141.163	855.687	98.880	577.852
Febbraio	101.529	680.259	103.009	687.378	117.099	682.056	125.478	670.285	51.146	306.373
Marzo	95.936	639.773	106.786	698.492	123.917	753.123	63.046	335.755	47.444	277.415
Aprile	49.112	334.626	52.736	287.657	86.711	449.396	27.494	156.681	29.570	154.091
Maggio	16.437	89.481	18.846	114.727	23.780	119.129	23.049	123.516	19.639	110.865
Giugno	14.303	75.906	20.064	92.167	18.735	93.179	20.480	99.807	15.968	79.754
Luglio	18.106	100.022	19.474	118.063	23.801	117.344	23.944	116.937	14.499	94.077
Agosto	18.247	109.903	18.824	118.822	25.031	129.744	24.216	126.031	15.736	97.660
Settembre	16.200	90.835	13.802	76.322	20.977	87.662	30.189	121.562	14.673	86.286
Totale mesi stag. inv.	734.126	4.915.307	672.570	4.553.064	870.613	5.353.812	642.638	3.646.603	502.240	3.194.159
Totale esercizio	847.174	5.546.434	786.897	5.211.428	1.013.751	6.055.923	806.252	4.414.812	622.539	3.869.199

I costi del personale sono in forte diminuzione -36,9%. La stagione invernale, come detto, ha avuto un organico ridottissimo, con al massimo 63 unità in forza contro le 130 della stagione precedente, mentre le attività estive e quelle di manutenzione si sono svolte come da programma. Nell'esercizio, oltre alla mancata assunzione di dipendenti stagionali, si sono utilizzate (per la prima volta) ore di Fondo Integrazione Salariale, cui si è attinto, nei mesi tra dicembre 2020 e maggio 2021 per un totale di 9.165 ore (1.146 giornate), corrispondenti a 58.700 Euro, che sono stati anticipati in busta

paga ai dipendenti dall'azienda.

INDICI COSTO PERSONALE	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	n/n-1	n/n-2
Totale ore pagate	195.982	193.229	195.845	188.844	105.698	-44,0%	-46,0%
Costo del personale [K€]	4.785	4.577	4.761	4.302	2.714	-36,9%	-43,0%
Costo orario medio	€ 24,42	€ 23,69	€ 24,31	€ 22,78	€ 25,68	12,7%	5,6%
Csto orario dip. Fissi	€ 31,13	€ 31,69	€ 31,29	€ 29,53	€ 29,51	0,0%	-5,7%
Csto orario dip. Stagionali	€ 20,51	€ 19,65	€ 21,10	€ 19,57	€ 20,68	5,7%	-2,0%
Fissi/ stagionali n.	0,36	0,31	0,27	0,24	1,00	317,9%	264,3%
Fissi/ stagionali ore	0,58	0,51	0,46	0,48	1,30	173,6%	183,9%
Fissi/ stagionali costo	0,88	0,81	0,68	0,72	1,86	158,8%	173,3%

In definitiva i costi di gestione sono ridotti in modo considerevole, ma non totale: come si è detto si sono sostenuti i costi per la preparazione del comprensorio a più riprese, per presidi di contenimento del contagio da Covid-19 e per gli interventi di manutenzione e revisione periodica degli impianti. I ricavi invece sono stati pressoché nulli, pertanto il margine operativo lordo risulta compromesso. Un simile andamento rendeva evidente già nel corso dell'esercizio che il mantenimento della continuità aziendale era subordinato all'ottenimento di congrui ristori governativi, che sono appunto pervenuti. In attesa di quel provvedimento, al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività, il Consiglio di amministrazione ha deliberato nel mese di dicembre 2020 di accendere un finanziamento bancario da 3,5 milioni richiesto a Unicredit, garantito al 90% dal Fondo Centrale di Garanzia. L'importo è stato accreditato sul conto corrente della Società il 22 aprile 2021, alleggerendo la situazione finanziaria. Il tema dei ristori governativi ha polarizzato l'attività delle associazioni di categoria fin dall'inizio del 2021, ma che si è intensificata nei mesi di marzo e aprile, con un importante impegno anche del Direttore Generale, in qualità di vice presidente dell'ANEF. Infatti, in assenza di interventi del governo, rischiava di risultare compromessa definitivamente la continuità della gestione della maggior parte delle società del settore. La Francia aveva erogato sin da aprile ristori generosi, commisurati ai costi di gestione incompressibili, valutati forfetariamente nel 49% dei ricavi. Il provvedimento è giunto con il Decreto Interministeriale Prot.1625 del 26 agosto 2021, che ha dovuto attendere l'iter di notifica alla comunità europea ed è giunto a compimento a

fine dicembre. La somma di Euro 6.174.608 è stata accreditata sul conto il giorno 29 dicembre 2021. Dunque, grazie ai ristori governativi e alla importante contribuzione regionale in conto investimenti, i risultati della gestione in termini economici e finanziari, grazie anche al rinvio degli impegni di ammortamento dei finanziamenti accesi, sono stati sufficienti a permettere gli interventi necessari per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale. In termini numerici, l'autofinanziamento della gestione operativa è negativo per circa 4.835.000 Euro, a fronte di flussi finanziari positivi per Euro 3.233.500 dovuti all'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 3.500.000 e al rimborso di quelli in corso per Euro 266.500, e di flussi per l'attività di investimento positivi per Euro 130.000 circa dovuti all'effetto combinato di nuovi investimenti per Euro 1.180.000 circa e di contributi in conto impianti erogati alla società per Euro 1.300.000 circa.

Come già ricordato gli **investimenti operati nell'esercizio**, hanno potuto rispettare la programmazione pluriennale grazie a importanti finanziamenti regionali. Il provvedimento dirigenziale n. 5566 del 30/09/2021, con ad oggetto l'approvazione delle graduatorie per la concessione di finanziamenti alle infrastrutture sportive nei complessi funiviari di interesse sovralocale ai sensi della L.R. 6/2018, ha stanziato a favore della vostra Società una contribuzione per un valore massimo complessivo di Euro 1.651.550,52 a valere sugli anni 2021 e 2022 per investimenti relativi alla revisione generale della Seggiovia Aretu, alla proroga della vita tecnica della funivia Youla, all'installazione di reti corticali a protezione della Pista Arp, al potenziamento e rinnovo tecnologico dell'impianto di innevamento artificiale e all'acquisto di un mezzo battipista.

Queste somme sono andate ad aggiungersi a quelle stanziate dal provvedimento n. 6467 del 31/10/2019 pari a Euro 1.232.766 per investimenti relativi alla Revisione Generale degli impianti Funivia Courmayeur, Telecabina Chécrouit, Seggiovia Aretu, Seggiovia Maison Vieille e per l'acquisto di due mezzi battipista e dal provvedimento n. 6312 del 19/11/2020 per un ammontare complessivo di Euro 6.240.801, relativi le revisioni generali di Funivia Courmayeur, Telecabina Chécrouit e Seggiovia Aretu, la realizzazione di locali di servizio all'interno del fabbricato sito in

località Courba Dzeleuna, i lavori di ristrutturazione del parcheggio pluripiano della Funivia Courmayeur, l'installazione di reti corticali a protezione della Pista Arp, il potenziamento e rinnovo tecnologico dell'impianto di innevamento artificiale e l'acquisto di un mezzo battipista.

Gli investimenti operati nell'esercizio 2020/21, contemplano essenzialmente:

- l'acquisto di un mezzo battipista per Euro 169.000,
- i lavori di revisione generale della telecabina Chécrouit per Euro 95.000,
- i lavori di revisione generale della seggiovia Aretu per Euro 262.000,
- gli interventi per la proroga di vita tecnica della funivia Youla per Euro 25.000,
- lavori per ampliamento dell'impianto di innevamento programmato per Euro 165.000. Si dà atto che l'ultimazione per gli aspetti funzionali, comprensivi del retrofit complessivo dell'impianto preesistente, del raddoppio della sala macchine di Zerotta, della nuova sala pompe Des Eves, del potenziamento della sala macchine Pré de Pascal con un nuovo compressore e dell'equipaggiamento ex novo delle piste Diretta, Diagonale, Des Eves, Tzaly, Aretu e Comba Moretta, oltre al completo rifacimento delle tubazioni e dei pozzetti sulla pista Internazionale, è avvenuta nell'autunno 2021 post chiusura di bilancio;
- interventi per la manutenzione e il completamento della pista Arp per Euro 200.000 ultimati nel novembre 2020;
- la posa di reti corticali a monte della pista Arp per Euro 12.000. Considerata la stagione avanzata e la quota, i lavori sono stati sospesi a novembre 2021 avendo ultimato il disgaggio della cresta sommitale e posato una significativa porzione di reti. Lo stato avanzamento lavori ha fatto oggetto di fatturazione contabilizzata per competenza nel bilancio 2021/22.
- l'acquisto di casse automatiche, PC di cassa e varchi, che entreranno in funzione nella prossima stagione invernale, per Euro 147.000

Della quota parte dei succitati interventi che si è conclusa dopo la chiusura del bilancio e che, pertanto, sarà contabilizzata per competenza nel prossimo esercizio, viene data informativa in nota

integrativa nel paragrafo riguardante la composizione e la natura degli impegni, all'interno del quale rientrano altresì gli investimenti oggetto di contribuzione regionale.

Nel corso dell'esercizio si sono svolti anche i seguenti lavori che, avendo carattere di manutenzione ordinaria, sono stati spesi a conto economico:

- le ispezioni speciali della telecabina Dolonne e della seggiovia Pra Neyron.

Per la telecabina Dolonne, inoltre, è stato necessario rivalutare l'immunità da frane e valanghe e effettuare lavori di disgaggio e posa di reti metalliche a protezione di un sostegno.

Avendo tale intervento carattere di straordinarietà, esso rientra fra gli impegni indicati in nota integrativa e sarà capitalizzato nell'esercizio 2021/22

- i lavori per le revisioni speciali delle seggiovie Dzeleuna e Peindent e della Funivia Val Veny,
- i lavori di manutenzione e miglioramento delle piste numero 2 e 26, effettuati con nostre maestranze e mezzi d'opera presi a noleggio.

Complessivamente l'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni contabilizzate nell'attivo patrimoniale nell'esercizio è di Euro 1.180.000 circa.

Più in generale il **programma investimenti** della Vostra società prosegue e viene aggiornato dal Consiglio di amministrazione. L'intervento più impegnativo è la costruzione della nuova funivia Arp, la cui progettazione si trova in fase autorizzativa. Il 26 agosto è stata presentata ai competenti uffici regionali l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Concessione funiviaria ai sensi della L.R. 20/2008, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27bis del D.lgs 152/2006, finalizzato al rilascio del procedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.), la cui conclusione è attesa nel corso del 2022. Il passaggio alla fase esecutiva dovrà poi scontare la compatibilità con le risorse pubbliche disponibili dopo la pandemia.

Rimangono impegnativi interventi obbligatori di revisione sugli impianti, segnatamente la funivia Courmayeur, di cui nel corso dell'esercizio si sono approfonditi gli aspetti tecnici per gli opportuni interventi di ammodernamento, in relazione alla funzione vitale di questo impianto, che sempre più

costituisce il cordone ombelicale con il comprensorio, trasportando passeggeri e merci e garantendo l'utilizzo serale delle strutture.

Sono proseguiti i **rapporti di collaborazione** con gli operatori economici e con i soggetti istituzionali del territorio. In particolare la società ha fornito un sostegno straordinario alle attività agonistiche promosse dalle associazioni sportive locali e da quelle che l'hanno scelta come base di appoggio, con l'apertura di due telecabine e numerose piste durante tutta la stagione invernale esclusivamente dedicate all'attività di allenamento e agonistica. Sono state anche effettuate 12 competizioni.

Sono proseguiti i rapporti di continua collaborazione con l'amministrazione comunale di Courmayeur sul piano delle iniziative promozionali e, più in generale, dell'operatività ed organizzazione della stazione, e del sostegno fornitoci, per quanto di competenza, sul piano autorizzativo nell'attuazione degli investimenti. In particolare nel corso dell'esercizio il Comune ha ultimato la costruzione del vallo paramassi al Plan Chécrouit, emblematica dell'efficacia delle azioni sinergiche con il Comune. Inoltre continua il coordinamento e la ricerca di possibili sinergie con le altre società del gruppo, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi con procedure comuni e nella speciale collaborazione con la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., anche attraverso la condivisione delle risorse umane attuata mediante lo strumento del distacco di personale.

Tra le **vicende giudiziarie**, nel corso dell'esercizio si è conclusa vittoriosamente la lite con la società Comitur S.r.l. di Milano, che ci aveva citato a comparire in giudizio per ottenere l'obbligo da parte nostra a scontare del 30% i nostri servizi e prodotti, fino alla concorrenza dell'importo residuo di 147.480,20 euro. Dopo la sentenza di primo grado a noi favorevole, il 9 marzo scadevano i termini per l'impugnativa in appello, non essendoci pervenuta la relativa notifica, la sentenza è divenuta definitiva. La controparte ha versato le spese legali in misura di 5.783 Euro.

Si è conclusa con una transazione, approvata il 13 febbraio dall'assemblea condominiale, la vertenza per ottenere da parte nostra la destinazione d'uso a deposito di parte del locale al piano seminterrato del condominio Parking 1. Il perfezionamento era subordinato alla sottoscrizione per atto pubblico

del nuovo regolamento da parte di tutti i condomini, avvenuto il 19 marzo presso lo studio del notaio Marcoz.

L'avvocato Nicole Joris, incaricata dalle società funiviarie valdostane del recupero per via giudiziaria delle accise versate dall'aprile 2010 al marzo 2012, ci ha comunicato che nell'udienza del 17 giugno il giudice di primo grado ha emesso ordinanza di accoglimento delle domande di rimborso delle addizionali condannando la CVA Energie S.r.l. a corrispondere alla Vostra società la somma di Euro 89.736,51 oltre interessi. A seguito della citazione in appello, l'avv. Joris ha depositato il primo dicembre la comparsa di costituzione presso il tribunale di Torino, il giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni al prossimo 12 ottobre 2022.

La nostra compagnia assicuratrice ha raggiunto un accordo transattivo con il sig. Riz Luigi, relativo a un gravissimo incidente sciistico che ha causato all'infortunato, che è maestro di sci, l'amputazione di una gamba. I termini prevedono il pagamento di 160.000 Euro, a fronte degli 800.000 richiesti, interamente presi in carico dalla nostra compagnia assicurativa, mentre in capo alla società rimane la sola franchigia fissa di Euro 2.500,00.

Nell'esaminare le possibili **fonti di rischio** si constata che un ulteriore elemento di incertezza si è aggiunto ai rischi connaturati nella nostra attività, già evidenziati nel Business Plan redatto a inizio mandato e richiamate nella relazione a corredo dello scorso bilancio. Infatti, oltre al rischio meteorologico, vi sono quelli di natura commerciale, già evidenziati nell'incipit di questa relazione, collegati al congelamento della mobilità, soprattutto internazionale e all'andamento recessivo che era già in atto nell'economia italiana e europea, e che si è acutizzato con la pandemia, che impatterà sul trend di crescita dei prossimi anni del settore turistico. Nel corso del 2021 si è assistito ad un anomalo e relevantissimo aumento del prezzo dell'energia. Questo ha innescato a livello globale una tendenza inflazionistica, sulla cui evoluzione vi sono previsioni differenziate, anche a livello di banche centrali. La vostra società è protetta dall'aumento del costo dell'energia elettrica fino al 2022, poiché ha contratti di fornitura, stipulati insieme alle altre società funiviarie, con prezzi fissati sino a

quella data. In futuro l'andamento del prezzo dell'energia e in generale dei beni e servizi potrebbe essere un ulteriore elemento di alea.

Altrettanto rilevanti sono i rischi operativi, la gestione di un complesso ricreativo sportivo in ambito montano offre attività potenzialmente pericolose, in ragione delle energie in gioco correlate a velocità elevate degli sciatori e della potenziale esposizione a pericoli naturali, segnatamente i fenomeni valanghivi e gravitativi in genere. L'episodio del 25 febbraio 2020 ha evidenziato che anche le aree apparentemente immuni possono essere colpite. Sono attivi piani di sicurezza per fronteggiare e prevenire i pericoli valanghivi. Inoltre, è attiva un'adeguata copertura assicurativa del tipo "all risks", stipulata nell'ambito di un accordo quadro tra tutte le società funiviarie, sulla base di uno schema di polizza comune.

La Vostra società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari e il rischio di perdite su crediti commerciali è pressoché nullo in quanto si opera prevalentemente con pagamento anticipato.

Quanto ai rischi collegati all'ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Si è aggiornato a termini di legge il piano anticorruzione. Tali nuovi dispositivi si aggiungono e integrano i modelli ISO 9001 e OHSAS 18001 già operativi da anni.

Si continua inoltre ad operare per la riconduzione nella norma degli impianti e in generale del patrimonio dell'azienda.

Sintesi e indici di bilancio.

Quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrato e dettagliato sopra, nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società mantiene, nonostante gli incidenti della stagione, una sufficiente posizione di

liquidità. Oltre a conseguire i propri obiettivi aziendali si ritiene, inoltre, che l'attività della società abbia proseguito nell'efficace supporto, quale suo indotto delle attività economiche e sportive dell'area e della comunità in cui essa opera.

Per l'andamento dei flussi finanziari si rimanda allo schema di rendiconto finanziario incluso nella nota integrativa. Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità sui c/c bancari ammontavano a complessivi Euro 1.230.008 e il finanziamento "stand-by" del Crédit Agricole era utilizzato per l'importo massimo, corrispondente ad Euro 269.000.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori economici e finanziari, ancorché i primi abbiano una valenza molto limitata, in ragione del pressoché azzeramento dei ricavi:

Indici Economici	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Costo del Personale / Ricavi Vendite	37,2%	37,1%	36,9%	37,3%	438,6%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	6,5%	9,0%	10,2%	5,2%	-21,6%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-1,2%	-1,1%	-0,9%	-0,9%	-16,9%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	5,2%	8,0%	9,3%	4,3%	-38,4%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	2,7%	4,9%	5,8%	2,4%	-38,4%

Indici Finanziari	2017	2018	2019	2020	2021
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,65	0,66	0,71	0,72	0,67
Ritorno sul Capitale Netto ROE	1,1%	2,0%	2,4%	0,9%	-0,8%

Attività di direzione e coordinamento, informativa ai sensi dell'art. 2497-bis C.C.

Alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Autonoma Valle d'Aosta, che, per il tramite della Finaosta S.p.a., detiene il 92,474% del capitale sociale e che esercita tale prerogativa secondo le previsioni della L.R. 20/2016 e s.m.i.

Di seguito si indicano i rapporti intercorsi con Regione Valle d'Aosta, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con le altre società che vi sono soggette.

	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Funivie Piccolo S. Bernardo S.p.A.	Cervino S.p.A.	Monterosa S.p.A.	Pila S.p.A:	Funivie Monte Bianco S.p.A.
Crediti immobilizzati	1.968	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	0	4.187	0	2.049	54.307	0
Altri debiti	0	0	0	0	40	0
Debiti commerciali	0	520	0	0	186.505	0
Costi	4.227	10.850	10.414	0	101.063	0
Ricavi	0	21.860	0	2.049	234.918	17.826
Contributi in c/impianti	1.303.095	0	0	0	0	0

Art. 2428, 1) - Attività di ricerca e sviluppo.

Non sussistono.

Art. 2428, 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è controllata da Finaosta S.p.a., che detiene una quota del 92,474% del capitale sociale, con la quale risultano accesi contratti di mutuo finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi debiti finanziari in tal senso per complessivi Euro 4.671.067, tutti in scadenza oltre 12 mesi.

Finaosta S.p.a. controlla direttamente la società Pila S.p.a., gestore dei biglietti a validità regionale.

Con la Pila S.p.a. intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico e, quindi, finanziario, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria, divenute di proprietà al termine dell'esercizio, e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione dei proventi e ad accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela.

Per l'esercizio concluso i rapporti in essere sono stati i seguenti:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 234.918
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 101.063
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 54.307

○ debiti commerciali:	Euro	186.505
○ debiti diversi	Euro	40

Finaosta S.p.a. controlla, inoltre, direttamente le società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.a., Monterosa S.p.a., Funivie Monte Bianco S.p.a. e Cervino S.p.a. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Per l'esercizio i rapporti in essere erano i seguenti:

❖ Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.:

• fatturato attivo dell'esercizio:	Euro	21.860
• fatturato passivo dell'esercizio:	Euro	10.850
• alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi		
○ crediti commerciali:	Euro	4.187
○ debiti commerciali:	Euro	520

❖ Funivie Monte Bianco S.p.a.:

• fatturato attivo dell'esercizio:	Euro	0
• fatturato passivo dell'esercizio:	Euro	0

❖ Monterosa S.p.a.:

• fatturato attivo dell'esercizio:	Euro	2.049
• fatturato passivo dell'esercizio:	Euro	0
• alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi		
• crediti commerciali:	Euro	2.049

❖ Cervino S.p.a.:

• fatturato attivo dell'esercizio:	Euro	0
• fatturato passivo dell'esercizio:	Euro	10.414

Finaosta S.p.a. controlla indirettamente il capitale sociale della CVA Energie S.r.l., con la quale sono attivi contratti di fornitura di energia elettrica di bassa e media tensione, il cui valore nell'esercizio è ammontato a Euro 649.001, mentre i debiti aperti al 30 settembre 2021 sono di Euro 30.861.

Non esistono, alla data di del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del codice civile.

Art. 2428, 3) e 4) - Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Art. 2428, 6) - Evoluzione prevedibile della gestione.

Si è già illustrata l'incertezza, derivante dal quadro tutt'altro che definito del post pandemia, rispetto al mantenimento di una corretta redditività della Società. Si deve temere per lo meno una riduzione del perimetro del mercato, in ragione della difficoltà dei trasferimenti internazionali, per la diffusa crisi del settore del trasporto aereo. In altre parole è possibile una ridefinizione della globalizzazione nel settore turistico, nei termini in cui era andata definendosi e aveva portato al nostro settore una crescita costante nell'ultimo lustro pre-covid. Anche nelle modalità di fruizione si dovranno valutare le possibili mutazioni, a partire dalla propensione alla spesa anche della clientela domestica, che rendono uno scenario in discontinuità con il recente passato, per cui ci si deve attendere una probabile attenuazione dei vantaggi competitivi di cui si è goduto nell'ultimo quinquennio.

L'esercizio 2021/22 sarà certamente penalizzato e le proiezioni sulla definitiva ripresa sono sull'orizzonte della successiva stagione invernale.

Il Consiglio di amministrazione ha aggiornato e aggiorna periodicamente il piano finanziario e di investimenti, monitorando lo stato del complesso produttivo aziendale e in particolare le scadenze obbligatorie degli impianti funiviari. Per il prossimo esercizio si è programmata l'ultimazione della

posa delle reti di protezione alla pista Arp e il potenziamento dell'impianto di innevamento programmato, oltre alla revisione generale della funivia Courmayeur. Come sopra illustrato questi interventi sono stati ammessi a beneficiare di contribuzione regionale a fondo perduto. L'entità delle eventuali erogazioni a valere sui bilanci regionali dei successivi esercizi dipenderà dalla disponibilità del capitolo del bilancio regionale e, stante lo scenario creatosi, saranno determinanti per i futuri investimenti.

Le prospettive sono pure dipendenti dalle scelte sull'assetto societario che la Regione vorrà operare nell'ambito della direzione e coordinamento. La Finaosta è stata incaricata di valutare l'accorpamento delle società funiviarie, mediante uno studio cui è stato dedicato un apposito stanziamento.

Art. 2428, 6bis) Strumenti derivati, obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto, la Società è controllata dalla Finaosta S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Alla data del 30 settembre 2021 risultano accesi debiti per complessivi Euro 4.671.067, tutti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Sono altresì iscritti in bilancio debiti per finanziamenti nei confronti di Istituti bancari per Euro 5.769.000, così composti: Euro 2.000.000 nei confronti di Banca BIIS S.p.A. (Euro 500.000 in scadenza l'esercizio successivo), Euro 269.000 verso il Credit Agricole des Savoie, tutti entro l'esercizio, e Euro 3.500.000 nei confronti di Unicredit S.p.A. (dei quali Euro 171.903 da restituire nell'esercizio successivo). Il finanziamento da parte di Unicredit, accreditato nel mese di aprile 2021, rientra nelle misure di accesso al credito e di sostegno alle imprese previste dal D.L. 23/2020 cd. "Decreto liquidità", che prevede la possibilità per le aziende di poter accedere a finanziamenti a

medio lungo termine con garanzia all'90% da parte del Fondo Centrale di Garanzia per un importo massimo che non può eccedere il 25% del fatturato, o in alternativa il doppio del costo del personale, dell'esercizio precedente contabile 2019.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per Euro 289.105.

Anche l'indice di indipendenza finanziaria si attesta ad un livello soddisfacente pari a 0,65 a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

Inoltre, la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla Finaosta S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente bassi ancorché rappresentino il tasso di riferimento del mercato valdostano.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sul governo societario

Sedi secondarie.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sono proseguite tutte le attività di investimento e anche quelle in ambito commerciale e bigliettazione in vista dell'apertura della stagione. In particolare sono state montate tre casse automatiche, che consentono tra l'altro di erogare i biglietti acquistati via internet in modalità cosiddetta "pick-up". In vista di un sensibile incremento dell'e-commerce si è attivata con Vodafone una linea di backup in fibra ottica che raddoppia la banda disponibile. Si è avviato l'aggiornamento dell'immagine on-line della Società attraverso la riprogettazione e rifacimento del sito web istituzionale.

I lavori sul vallo paramassi al Plan Chécrouit, eseguiti dal Comune in sinergia con la vostra società, sono pure stati ultimati per tutti gli aspetti funzionali in tempo per l'apertura della stagione invernale. L'avvio era caratterizzato da un anomalo turnover tra i dipendenti stagionali, la verifica sulla necessità di nuove assunzioni ha evidenziato 33 posizioni vacanti su 105 totali. Se si considera che 20 lavoratori sono già impiegati nella stagione estiva per le operazioni manutentive, il turnover è del 39% e ha reso problematica la formazione dei turni, nei quali deve essere garantito un adeguato contingente di personale esperto per ogni posizione.

Alla data del 27 novembre l'assenza totale di neve non consentiva l'apertura come programmata. Nei giorni che seguivano le basse temperature permettevano di esercire l'impianto di innevamento che, pur in fase di messa in servizio, arrivava a capacità di produzione sulla parte alta del comprensorio di oltre 500 metri cubi all'ora, a fronte dei 160 massimi consentiti dal vecchio impianto. Il 3 Dicembre si aprivano la funivia Courmayeur, le telecabine Dolonne e Chécrouit, le seggiovie Maison Vieille e Bertolini e la sciovvia Tzaly, con la sola pista Internazionale e il campetto Tzaly. Seguiva una nevicata significativa e il 5 dicembre si aprivano le piste Aretu con il rientro al Plan Chécrouit dalla pista Coppa del Mondo, oltre alle piste Des Eves e Lazey, il 6 si aggiungeva la seggiovvia Gabba con la pista Comba Moretta. Con il perdurare del freddo il lunedì 13 aprivano anche la funivia Val Veny e la seggiovvia Zerotta, e si passava a tariffazione piena, il giorno successivo apriva, infine, la seggiovvia Peindent. Dal 15 dicembre si instaurava un regime di inversione termica e non si riusciva a completare l'innevamento del rientro su Dolonne, anche per alcune problematiche di messa a punto dell'impianto. I giorni antecedenti il Natale erano caratterizzati da tempo mite e soleggiato, con piste ben innestate, ma la frequentazione rimaneva al di sotto dei livelli abituali.

Riguardo la pandemia, le modalità di controllo del Green Pass, basate su colonnine fisse e il supporto di alcuni addetti della società CVS Service di Aosta, si sono rivelate adeguate e contiamo possano reggere anche frequentazioni più importanti. Vi è qualche difficoltà in più nell'obbligo di indossare la mascherina, ampiamente disatteso soprattutto nei primi giorni e sugli impianti aperti.

Dopo un'azione continua di sensibilizzazione pare che gli utenti si stiano adeguando progressivamente. Nel complesso i feedback della clientela sono positivi sul servizio e sulla qualità delle piste.

Riguardo la frequentazione, la settimana di Sant'Ambrogio ha dato segnali positivi, Courmayeur era al completo, le vendite degli abbonamenti stagionali ammontano a 1.521.000 Euro, quantitativamente in calo del -15%/-20% rispetto ai periodi pre-pandemia. Gli incassi giornalieri hanno invece risentito delle tariffe ridotte. La prima settimana delle vacanze natalizie dava segnali di flessione della frequentazione, imputabile in parte al tempo pessimo, con pioggia sulle piste. Nella seconda settimana, con il bel tempo vi era un recupero e il fatturato risaliva a qualche punto percentuale sotto la stagione 2019/20, dato che conforta sulla tenuta del comparto. Il mese di gennaio risentiva del sostanziale calo di frequentazione da parte dell'utenza straniera. Da un lato calavano di oltre il 75 per cento gli arrivi giornalieri da Chamonix nell'ambito dell'accordo MBU. Diminuzione dovuta all'assenza di clientela, soprattutto inglese, nella località d'oltralpe e anche alle difficoltà nei transiti transfrontalieri causate dalla normativa per il contenimento del Covid, segnatamente la richiesta di esibire un tampone recente. Inoltre, sempre per l'incertezza sulle disposizioni vigenti, anche gli arrivi verso gli hotels di Courmayeur subivano una significativa diminuzione, nei weekend di fine gennaio si trovava disponibilità in quasi tutte le strutture ricettive.

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Privacy (GDPR n. 679/2016) la società ha provveduto a nominare il DPO e a recepire le disposizioni normative. Il DPO ha anche l'incarico di consulente per tutte le società funiviarie valdostane, consentendo in tal modo una impostazione unitaria ed una attività di monitoraggio più precisa e puntuale. Essendo scaduto nel 2021 il contratto in essere con la società DFF per la consulenza in materia di privacy comprensiva dell'incarico di DPO, si è provveduto a valutare professionalità alternative e, di concerto con le altre stazioni valdostane, si è scelto di conferire il nuovo incarico all'avvocato Medori, già consulente delle società in ambito di

anticorruzione e trasparenza. L'avvocato Medori si avvarrà della collaborazione di un esperto in sistemi informativi per tutta la parte inerente il sistema di biglietteria Skidata e le reti informatiche aziendali.

Come previsto dall'art. 30 del GDPR, la società ha istituito il "Registro dei trattamenti", che contiene un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno della società e rappresenta il punto di partenza della valutazione dei rischi. La società ha inoltre formalizzato una serie di procedure, inserite nel sistema qualità, riguardanti la gestione dei sistemi informatici e le disposizioni da attuare in caso di data breach (violazione di dati personali)

Ad inizio mandato, nel mese di novembre, con il nuovo consulente è stata eseguita un'attività di revisione e aggiornamento delle informative privacy rivolte nello specifico alla vendita. Tale attività di verifica e revisione sta ora proseguendo con i restanti settori di attività aziendale.

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 184/XVI del 16 dicembre 2020, in ottemperanza alla previsione dell'art. 19 co. 5 del TUSP, ha fissato gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale, stabilendo che per la Vostra società è richiesto: "il mantenimento di un livello spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, [...] che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico e di bilancio".

Questa società persegue sin dal 2010 gli obiettivi individuati dalla delibera della giunta regionale che ha dato mandato alla Finaosta di acquisire il pacchetto azionario di maggioranza e confermati nei successivi atti:

1. garantire la continuità aziendale,

2. recuperare la redditività per garantire la sostenibilità dell'attività aziendale a medio e lungo termine. Infatti, l'acquisizione è stata motivata dalla decisione della Compagnie des Alpes, che deteneva il controllo, di congelare ogni sviluppo, a causa della insufficiente redditività,
3. l'ulteriore esigenza di recupero di compliance su molti fronti.

I risultati degli esercizi trascorsi permettono di affermare che gli obiettivi sono sostanzialmente raggiunti.

Si fa nel contempo rilevare che il carattere eminentemente commerciale della nostra attività non consente di garantire continuità nei ricavi, che risentono di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, in primis di quelle di natura metereologica. In particolare nell'esercizio concluso, la chiusura obbligatoria dei comprensori sciistici al pubblico non agonistico in conseguenza della situazione emergenziale legata al Covid-19, ha comportato una straordinaria e significativa perdita dei ricavi caratteristici, azzerandoli quasi completamente nel periodo di maggiore affluenza, ossia quello invernale. D'altro lato la struttura dei costi è maggioritariamente caratterizzata da costi fissi, che per loro natura non possono essere ridotti oltre una certa soglia. In tale situazione il mancato incasso dei ricavi caratteristici ha inevitabilmente compromesso il raggiungimento dell'equilibrio economico: grazie ai sostegni governativi il bilancio al 30/09/2021 chiude con una perdita pari ad euro 242.735,21. L'equilibrio finanziario è stato mantenuto e con esso il vero obiettivo di garantire la continuità dell'attività sociale.

Signori Azionisti, desideriamo in questa sede ringraziare gli Azionisti per la fiducia accordata, il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione, i dipendenti e, in generale, i collaboratori, che contribuiscono con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo a sostenere gli Amministratori nella conduzione dell'impresa.

Infine ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Courmayeur, 23 febbraio 2022

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Gioachino Gobbi



**Relazione
della Società
di Revisione**

*Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Esponiamo i seguenti richiami di informativa contenuti nella nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, in quanto il bilancio al 30 settembre 2021 è stato influenzato dalle seguenti azioni portate a compimento dagli amministratori e dai seguenti eventi:

- La stagione sciistica non è mai iniziata. Vi sono state le sole aperture delle due telecabine Dolonne e Chécrouit per allenamenti e gare per un totale di 77 giornate, fino al 6 aprile 2021, con un totale di 28.529 presenze. L'incertezza è stata l'elemento che ha caratterizzato tutta la stagione, basti pensare che il personale stagionale necessario a prestare quel minimo servizio per gli atleti è stato assunto per periodi di 15 giorni e applicando l'accordo di prossimità siglato a febbraio 2021.
- A fronte di questa significativa limitazione all'esercizio d'impresa, il Governo nazionale ha provveduto all'emanazione di legislazione d'urgenza a parziale ristoro dei danni economici e finanziari subiti. In particolare, con il DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, il Governo ha stanziato una quota di 430 milioni per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore degli esercenti attività di impianti a fune, demandando al Ministro del Turismo di concerto con il Ministro delle Finanze l'emanazione del provvedimento attuativo. Le disposizioni applicative sono state comunicate in data 26 agosto 2021 con decreto interministeriale del Ministro del Turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze. In particolare, in data 19 novembre 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il suddetto contributo riservato ai gestori degli impianti di risalita; l'erogazione del contributo di € 6.174.608 è stato incassato in data 29 dicembre 2021.
- la Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione

sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 settembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

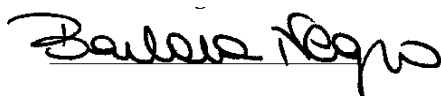
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. al 30 settembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 10 marzo 2022

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2021
REDATAI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A al 30.09.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di esercizio di euro 242.735.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti REVI.TOR S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 marzo 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30.09.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale, nella propria relazione, ha esposto i seguenti richiami di informativa contenuti nella nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, in quanto il bilancio al 30 settembre 2021 è stato influenzato dalle seguenti azioni portate a compimento dagli amministratori e dai seguenti eventi:

- *“ La stagione sciistica non è mai iniziata. Vi sono state le sole aperture delle due telecabine Dolonne e Chécrouit per allenamenti e gare per un totale di 77 giornate, fino al 6 aprile 2021, con un totale di 28.529 presenze. L'incertezza è stata l'elemento che ha caratterizzato tutta la stagione, basti pensare che il personale stagionale necessario a prestare quel minimo servizio per gli atleti è stato assunto per periodi di 15 giorni e applicando l'accordo di prossimità siglato a febbraio 2021.*
- *A fronte di questa significativa limitazione all'esercizio d'impresa, il Governo nazionale ha provveduto all'emanazione di legislazione d'urgenza a parziale ristoro dei danni economici e finanziari subiti. In particolare, con il DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge*

21 maggio 2021 n. 69, il Governo ha stanziato una quota di 430 milioni per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore degli esercenti attività di impianti a fune, demandando al Ministro del Turismo di concerto con il Ministro delle Finanze l'emanazione del provvedimento attuativo. Le disposizioni applicative sono state comunicate in data 26 agosto 2021 con decreto interministeriale del Ministro del Turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze. In particolare, in data 19 novembre 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il suddetto contributo riservato ai gestori degli impianti di risalita; l'erogazione del contributo di € 6.174.608 è stato incassato in data 29 dicembre 2021.

- *la Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta. “*

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 30 settembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

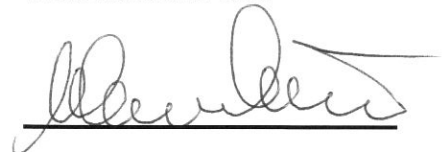
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di rinviare a nuovo la perdita netta di esercizio di € 242.735,21 formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

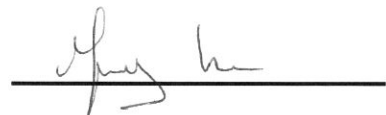
Aosta, 10 marzo 2022

Il Collegio sindacale

Dott. Marco LUCAT



Dott.ssa Laura JORIOZ



Dott. Massimo CIOCCHINI



COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 30-09-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Courmayeur - Strada Dolonne - La Villette 1/B - Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta
Codice Fiscale	00040720070
Numero Rea	AO 31283
P.I.	00040720070
Capitale Sociale Euro	26.641.292 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2021	30-09-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.968	11.355
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.913	38.541
7) altre	7.604.988	7.722.508
Totale immobilizzazioni immateriali	7.623.869	7.772.404
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.359.047	15.070.165
2) impianti e macchinario	16.078.286	17.063.964
3) attrezzature industriali e commerciali	1.295.759	1.585.703
4) altri beni	87.414	162.332
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.207.458	1.316.144
Totale immobilizzazioni materiali	33.027.964	35.198.308
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.085	146.085
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	146.085	146.085
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.543	2.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.543	2.543
Totale crediti	2.543	2.543
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	148.628	148.628
Totale immobilizzazioni (B)	40.800.461	43.119.340
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	480.104	474.851
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	480.104	474.851
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(34.366)	76.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	(34.366)	76.530
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.543	14.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.543	14.015
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.489	250.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	141.489	250.169
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.412.310	500.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	6.412.310	500.734
Totale crediti	6.579.976	841.448
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.221.183	2.691.502
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	8.825	10.613
Totale disponibilità liquide	1.230.008	2.702.115
Totale attivo circolante (C)	8.290.088	4.018.414
D) Ratei e risconti	116.307	121.167
Totale attivo	49.206.856	47.258.921
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.641.292	26.641.292
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	521.663
III - Riserve di rivalutazione	2.139.159	2.139.159
IV - Riserva legale	515.277	501.259
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.326.919	2.060.580
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	2.326.919	2.060.580
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(242.735)	280.357
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	31.901.575	32.144.310
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	360.294	1.033.133
Totale fondi per rischi ed oneri	360.294	1.033.133

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	165.893	226.403
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	280.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.671.067	4.388.391
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.671.067	4.669.261
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	940.903	266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.828.097	2.269.000
Totale debiti verso banche	5.769.000	2.535.500
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.499	1.037.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	361.499	1.037.449
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.926	304.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.926	304.211
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	54.079	57.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	54.079	57.941
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.339	103.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.339	103.072
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.457	642.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	279.457	642.078
Totale debiti	11.462.367	9.349.512
E) Ratei e risconti	5.316.727	4.505.563
Totale passivo	49.206.856	47.258.921

Conto economico

	30-09-2021	30-09-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	631.338	11.897.386
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	138.357	45.325
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.399.332	406.038
altri	1.809.679	1.400.091
Totale altri ricavi e proventi	8.209.011	1.806.129
Totale valore della produzione	8.978.706	13.748.840
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	521.550	1.340.587
7) per servizi	1.931.241	3.270.501
8) per godimento di beni di terzi	186.262	207.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.955.397	3.160.956
b) oneri sociali	603.511	1.003.063
c) trattamento di fine rapporto	148.271	207.900
d) trattamento di quiescenza e simili	52.379	51.766
e) altri costi	9.614	10.715
Totale costi per il personale	2.769.172	4.434.400
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	324.047	328.686
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.174.918	3.256.264
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.498.965	3.584.950
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.253)	(45.573)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	18.425	81.692
14) oneri diversi di gestione	194.545	259.489
Totale costi della produzione	9.114.907	13.133.358
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(136.201)	615.482
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	144	272
Totale proventi diversi dai precedenti	144	272
Totale altri proventi finanziari	144	272
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	45.099	50.800
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	61.579	51.621
Totale interessi e altri oneri finanziari	106.678	102.421
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(106.534)	(102.149)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(242.735)	513.333
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	232.976
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	232.976
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(242.735)	280.357

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2021	30-09-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(242.735)	280.357
Imposte sul reddito	0	232.976
Interessi passivi/(attivi)	106.534	102.150
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.000)	(11.032)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(143.201)	604.451
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	219.074	341.358
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.054.392	3.224.625
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(477.081)	28.083
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.653.184	4.198.517
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.253)	(45.573)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	64.367	(211)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(762.234)	(172.961)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.760	(29.047)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(47.425)	(102.070)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.163.110)	(15.026)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.255.710)	3.833.629
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(50.530)	(84.547)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(501.294)
(Utilizzo dei fondi)	(529.374)	(256.884)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.835.614)	2.990.904
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	298.521	(969.314)
Disinvestimenti	7.000	11.032
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(175.514)	(195.735)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	130.007	(1.154.017)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(266.500)	(1.183.035)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.233.500	(1.183.035)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.472.107)	653.852
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.691.502	2.038.265
Danaro e valori in cassa	10.613	9.998
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.221.183	2.691.502
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.825	10.613
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.230.008	2.702.115

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 settembre 2021.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); in particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

In ossequio al comma 6 dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Come richiesto, infine, dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 settembre 2020 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione del Bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi al principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali dell'operazione o del contratto e non alla forma;

sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti o debiti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al loro costo originario ad eccezione di costi sostenuti per la costruzione delle piste sciistiche che nell'esercizio 1975/76 sono stati rivalutati ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura:

le spese per linee elettriche in 30 anni;

le spese sostenute per il marchio "Courmayeur Mont Blanc" in 20 anni;

il software applicativo in 5 anni;

gli oneri sostenuti per la stipula dei mutui in base alla durata di ogni singolo finanziamento;

le piste da sci in 40 anni;

costi di impianto e ampliamento in 5 anni;

sito web in 5 anni.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione, di mano d'opera interna ed impiego mezzi, direttamente imputabili ai beni, con la sola eccezione di quei cespiti che sono stati rivalutati ai sensi delle leggi di rivalutazione monetaria 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, 30 dicembre 1991 n. 413.

Gli oneri finanziari, anche se relativi a specifici finanziamenti ottenuti per la realizzazione di investimenti, sono interamente imputati al Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di carattere incrementativo, innovativo o di ampliamento ed ammodernamento, ricorrendone i presupposti, vengono capitalizzati ad incremento del bene interessato.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo perciò conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile.

Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia e cioè l'articolo 102 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta rispetto a quella applicata sugli altri beni; tale aliquota è rappresentativa della loro minore partecipazione al processo produttivo e tiene altresì conto della loro residua vita futura.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e sono qui di seguito analiticamente esposti, ad eccezione di quello applicato per l'ammortamento della nuova Seggiovia Bertolini e della nuova Seggiovia Dzeleuna, che sono stati calcolati in base alla vita tecnica residua degli impianti, senza la prevista riduzione per il primo esercizio:

Impianti e fabbricati:

Fabbricati funiviari	4
Uffici, autorimesse, locali commerciali, centro assistenza comprensorio	3
Costruzioni leggere	5
Opere varie (disboscamenti, impianti fissi di linea, ecc.)	4
Impianti elettromeccanici	10
Sciovie	10
Impianti antivalanghe (GAZ-EX)	7,5
Linee elettriche	4
Impianti elettrici e telefonici	5
Acquedotti	2,5
Strade e piazzali	4
Piscina	5
Telecabina Dolonne e seggiovia Pra Neyron:	
Opere civili	3
Impianti elettro-meccanici	5
Nuova Seggiovia Bertolini	40 anni
Nuova Seggiovia Dzeleuna	22 anni
Acquedotto	2,5
Collettore fognario	2,5

Innevamento programmato:

Fabbricati	3
Condutture	2,5
Macchinari elettromeccanici	5

Bar e ristoranti:

Fabbricati	3
Impianti specifici	12
Mobili ed arredi	10
Attrezzatura	25
Impianti termici	8

Attrezzatura varia e mobili:

Attrezzature varie d'esercizio	12
Mobili, arredi	12
Macchine elettriche ufficio	20
Autovetture	25
Autocarri, mezzi battipista, macchine movimento terra	20

Officina:

Attrezzatura	10
--------------	----

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sugli impianti in corso di realizzazione e sui beni acquistati nel corso dell'esercizio ma non pronti per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il criterio del costo. La partecipazione nella Monterosa S.p.A. nel passato è stata svalutata in relazione alle perdite considerate durevoli.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione del carburante e dei supporti di biglietteria valutati al FIFO. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrilevanza degli effetti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è determinata secondo il principio della competenza ed in base alla normativa vigente. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti sia i proventi di competenza dell'esercizio 2020/2021, che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia quote di costi sostenute nell'esercizio ma da imputarsi finanziariamente in quote negli esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono invece iscritte sia le quote di costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia le quote di proventi finanziariamente percepiti nell'esercizio ma imputabili agli esercizi successivi e la quota parte dei contributi in conto capitale incassati nei precedenti esercizi, per la parte non ancora utilizzata a scomputo degli ammortamenti dei beni sovvenzionati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione del singolo impianto, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggiovia Prà Neyron", "Seggiovia Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; le ispezioni speciali sono state in parte effettuate nell'esercizio 2020/21 e si concludono nell'esercizio 2021/22 per gli impianti "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e verranno effettuate nell'esercizio 2031/32 per la seggiovia "Bertolini".

TFR

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti maturato alla data del 31.12.2006, incrementato della rivalutazione di legge, al netto di eventuali utilizzi. Il trattamento di fine rapporto maturato successivamente viene versato, per scelta effettuata dai dipendenti stessi, al fondo tesoreria Inps, al fondo Fopadiva, ovvero ad altro fondo di previdenza complementare indicato dal dipendente.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile, coincidente con il valore nominale.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti a medio lungo termine degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrilevanza degli effetti.

Contributi regionali

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle leggi regionali 18 giugno 2004 n. 8, 27 febbraio 1998 n. 8 e 7 agosto 1986 n. 42, concorrono alla formazione del reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui ineriscono, sotto la forma di quote di risconto proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Le attività per imposte anticipate vengono stanziare sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile.

L'ammontare delle imposte differite viene calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Si precisa che nel presente bilancio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

Non sono iscritti in bilancio "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di sviluppo".

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sussistono.

La società detiene però partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese (di cui si riportano i dati degli ultimi bilanci approvati):

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2021: euro 24.086.180

utile esercizio 2020/2021: euro 230.086

azioni possedute: n. 61.280 azioni di nominali euro 2,50 pari all'1,71% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 142.328;

Monterosa S.p.A.

sede: Gressoney La Trinité (AO), Località Staffal 17

capitale sociale: euro 29.554.903,26

patrimonio netto al 30/06/2021: euro 31.933.035

utile esercizio 2020/2021: euro 267.895

azioni possedute: n°19.162 di nominali € 0,18 pari allo 0,01167 % del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 3.757

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 2.978.917 e sono riferiti per euro 2.445.521 a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A. e per euro 533.396 ad un mutuo stipulato con la banca Unicredit S.p.A.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" è formata dalla riserva straordinaria di euro 2.326.919, che è stata incrementata di euro 266.339 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio rilevato al 30 settembre 2020, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 26 gennaio 2021.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 12.155.594, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Allargamento e sistemazione Nuova Pista Arp - Fase 2	1.850.771
Progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione nuova funivia Col Chécrouit-Cresta d'Arp	198.270
Innevamento	4.996.126
RG Funivia Courmayeur	4.824.089
RG Telecabina Dolonne	71.428
Acquisto mezzo battipista	214.910

Le fidejussioni ricevute da terzi, per complessivi euro 516, sono costituite da una fideiussione ricevuta da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Valeco S.p.A. per gli oneri derivanti dalla convenzione stipulata, in cui Valeco S.p.A. autorizza CMBF S.p.A. a conferire all'impianto gestito da Valeco S.p.A. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

E', poi, in essere un'ipoteca di primo grado di euro 1.500.000, data a garanzia del mutuo Finaosta di euro 1.000.000, su quattro immobili siti in Courmayeur nelle località Entrèves e Colle Checrouit.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di Courmayeur.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	144
Totale	144

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	45.099
Totale	45.099

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	43.750
Interessi passivi su mutui	17.738
Interessi passivi Crédit Agricole	91
Totale	61.579

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati contributi, per complessivi € 6.399.332, a parziale ristoro dei danni subiti per la chiusura degli impianti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il dettaglio è fornito a commento delle single voci del conto economico.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel corrente esercizio non sono state stanziaste imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti relativo all'esercizio 2020/2021 è stato pari a 52.

In data 1° ottobre 2020 la Società aveva alle proprie dipendenze con contratto a tempo indeterminato n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; oltre a n.24 operai e n.2 impiegati con contratto a tempo determinato.

Al 30 settembre 2021 il personale con contratto a tempo indeterminato era costituito da n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; a questi vanno aggiunti n.21 operai e n.1 impiegato con contratto a tempo determinato.

2427.16 AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati pari ad euro 52.000, mentre quelli spettanti al Collegio Sindacale sono stati pari ad euro 39.728. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci.

2427.16 bis CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI E PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono pari ad euro 6.500.

2427.17 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

La Società ha emesso soltanto azioni ordinarie.

Il capitale sociale attualmente ammonta ad euro 26.641.291,96 ed è diviso in n. 25.865.332 azioni da nominali euro 1,03 cadauna.

2427.18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI

Non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori simili.

2427.19 STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono.

2427.19 bis FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 settembre 2021 ammontano ad euro 4.650.067,40. I finanziamenti effettuati dalla Società Finaosta Spa sono finanziamenti a cui la stessa è tenuta in base a legge regionale, esclusi da quanto disposto dall'art. 2427 n.19-bis del Codice Civile.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA BANCHE ALLA SOCIETA'

Sempre in tema di finanziamenti si segnala:

il finanziamento "stand-by", stipulato in data 29 marzo 2007 con il Crédit Agricole, al 30 settembre 2021 residua per euro 269.000 e verrà estinto nel 2022.

Il saldo al 30 settembre 2021 del finanziamento erogato dalla Banca BIIS (già OPI), stipulato in data 30 giugno 2006, è di euro 2.000.000. Le rate in scadenza a dicembre 2020 ed a giugno 2021 sono state oggetto di moratoria. Il rimborso delle rate riprenderà nel giugno 2022 per estinguere completamente il finanziamento a dicembre 2023.

2427.20 e 21 PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

2427.22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono.

2427.22-bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Si segnala che la società, con decorrenza dalla data di dichiarazione del 20 febbraio 2020, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Regione Autonoma Valle d'Aosta, C.F. 8002270074.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Regionale che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Si segnala, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato.

ATTIVO**A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Totale

†	†
0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

276.940.729	273.536.985
-------------	-------------

Totale

276.940.729	273.536.985
-------------	-------------

Immobilizzazioni materiali

2.245.885.556	2.303.784.285
---------------	---------------

Totale

2.245.885.556	2.303.784.285
---------------	---------------

Immobilizzazioni finanziarie

1.573.685.629	1.479.909.918
---------------	---------------

Totale

1.573.685.629	1.479.909.918
---------------	---------------

Totale immobilizzazioni (B)

4.096.511.914	4.057.231.188
---------------	---------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

8.834.383	7.500.264
-----------	-----------

Totale

8.834.383	7.500.264
-----------	-----------

Crediti

656.669.922	757.368.142
-------------	-------------

Totale

656.669.922	757.368.142
-------------	-------------

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

80.329.609	66.382.308
------------	------------

Totale

80.329.609	66.382.308
------------	------------

Disponibilità liquide

1.194.964.913	1.021.230.508
---------------	---------------

Totale

1.194.964.913	1.021.230.508
---------------	---------------

Totale attivo circolante (C)

1.940.798.827	1.852.481.222
---------------	---------------

D) RATEI E RISCONTI

33.165.432	17.964.067
------------	------------

Totale

33.165.432	17.964.067
------------	------------

TOTALE ATTIVO

6.070.476.173	5.927.676.477
----------------------	----------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Fondo di dotazione

2.153.850.732	2.153.318.139
---------------	---------------

Riserve

1.444.769.679	1.254.304.058
---------------	---------------

Risultato economico dell'esercizio

216.700.972	245.666.062
-------------	-------------

Totale

3.815.321.383	3.653.288.259
---------------	---------------

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

207.357.240	194.933.049
-------------	-------------

Totale

207.357.240	194.933.049
-------------	-------------

C) TRATTAMENTO DI FINE

RAPPORTO DI

LAVORO SUBORDINATO

14.577.769	16.518.305
------------	------------

Totale

14.577.769	16.518.305
------------	------------

D) DEBITI

1.604.191.549	1.704.584.367
---------------	---------------

Totale

1.604.191.549	1.704.584.367
---------------	---------------

E) RATEI E RISCONTI

429.028.232	358.352.497
-------------	-------------

Totale

429.028.232	358.352.497
-------------	-------------

TOTALE PASSIVO

6.070.476.173	5.927.676.477
----------------------	----------------------

CONTO ECONOMICO

esercizio 2020	esercizio 2019
-----------------------	-----------------------

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi

1.731.345.107	2.141.180.888
---------------	---------------

Variazione delle rimanenze di prodotti

in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Variazione dei lavori in corso di ordinazione

338.450	-277.700
---------	----------

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

6.597.444	15.008.277
-----------	------------

Altri ricavi e proventi

138.327.702	121.331.178
-------------	-------------

Totale valore della produzione

1.876.608.703	2.277.242.643
---------------	---------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisto materie prime e/o beni di consumo

134.539.295	209.379.872
-------------	-------------

Prestazioni di servizi

357.384.490	530.549.859
-------------	-------------

Utilizzo beni di terzi

7.424.949	5.849.839
-----------	-----------

Trasferimenti e contributi

690.494.750	650.161.790
-------------	-------------

Personale

324.304.052	335.068.507
-------------	-------------

Ammortamenti e svalutazioni:

- immobilizzazioni immateriali

5.958.222	5.317.316
-----------	-----------

- immobilizzazioni materiali

119.782.913	117.798.411
-------------	-------------

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

25.915	118.148
--------	---------

Svalutazioni dei crediti compresi

12.959.743	5.404.516
------------	-----------

Variazioni delle rimanenze di materie

prime, sussidiarie, di consumo e merci

-514.596	-8.335
----------	--------

Accantonamenti per rischi

0	13.386.804
---	------------

Altri accantonamenti

10.975.763	24.374.848
------------	------------

Oneri diversi di gestione

12.742.547	54.838.585
------------	------------

Totale costi della produzione

1.676.078.043	1.952.240.160
---------------	---------------

Differenza tra valore e co-

sti della produzione (A-B)

200.530.660	325.002.483
-------------	-------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

49.340	1.365.763
--------	-----------

Altri proventi finanziari	30.086.583	18.846.973
Interessi e altri oneri finanziari	40.035.137	32.465.071
Totale proventi e oneri finanziari	-9.899.214	-12.252.335
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	53.399.775	6.738.302
Svalutazioni	12.796.651	47.440.962
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	40.603.124	-40.702.660
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	33.582.413	39.632.419
Oneri	9.709.863	16.672.840
Totale delle partite straordinarie	23.872.550	22.959.579
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	255.107.120	295.007.067
Imposte sul reddito dell'esercizio	38.406.148	49.341.005
Risultato dell'esercizio	216.700.972	245.666.062
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.163.257	1.796.791

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

2427.22-ter NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

2727.22-quater NATURA E EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 17 novembre 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il contributo di cui al Decreto Sostegni Bis (art. 1 comma 30-bis, del D.L. 25/05/2021, n.73); l'importo erogato a fine dicembre 2021, ammonta ad € 150.000.

In data 19 novembre 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il contributo riservato ai gestori degli impianti di risalita; l'erogazione del contributo di € 6.174.608 è stato incassato in data 29 dicembre 2021.

Le informazioni sui fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio vengono forniti in apposita sezione della relazione sulla gestione.

2727.22-quinquies e sexies NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è redatto dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n°1.

2427 bis INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo	Causale
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 1.829,19	Contributo KM16 Seggiovia Plan Checrouit-Colle Checrouit. Revisione generale del 40° anno per il proseguimento della vita tecnica
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 124.000,00	Contributo - acquisto di un mezzo battipista
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 357.161,96	Contributo - KC29 Seggiovia Aretù-Lago Checrouit. Revisione generale 20° anno.
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 5.659,75	Contributo - KC09 Telecabina Plan Checrouit-Colle Checrouit. Revisione generale 30° anno
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 674.006,94	Contributo - Parcheggio pluripiano funivia KB 17
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 95.412,38	Contributo - Realizzazione di locali di servizio presso la stazione di monte delle seggiovia KM83 Courba Dzeleuna e KC21 Zerotta
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 33.770,56	Contributo - Installazione reti corticali a protezione della pista Arp
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 11.254,52	Contributo - Potenziamento e rinnovo tecnologico innevamento
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 406.038,08	Contributo – Servizio soccorso nelle piste

La società ha, inoltre, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica in ottemperanza alle singole leggi di settore.

Si precisa che gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 45.099.

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135 /2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	130.683	-	-	38.541	14.596.021	14.765.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	119.328	-	-	-	6.873.513	6.992.841
Valore di bilancio	0	0	11.355	0	0	38.541	7.722.508	7.772.404
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.014	-	-	11.913	162.586	175.513
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(38.541)	38.541	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	5.401	-	-	-	318.647	324.048
Totale variazioni	-	-	(4.387)	-	-	(26.628)	(117.520)	(148.535)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	131.697	-	-	11.913	14.786.875	14.930.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	124.729	-	-	-	7.181.887	7.306.616
Valore di bilancio	0	0	6.968	0	0	11.913	7.604.988	7.623.869

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

11.913

Pista Arp

11.913

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.534.538	67.758.477	5.691.825	1.725.022	1.316.144	109.026.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.464.373	50.694.513	4.106.122	1.562.690	-	73.827.698
Valore di bilancio	15.070.165	17.063.964	1.585.703	162.332	1.316.144	35.198.308
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	49.055	110.977	201.513	38.812	604.216	1.004.573

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	712.902	-	-	(712.902)	0
Ammortamento dell'esercizio	760.173	1.809.557	491.457	113.730	-	3.174.917
Totale variazioni	(711.118)	(985.678)	(289.944)	(74.918)	(108.686)	(2.170.344)
Valore di fine esercizio						
Costo	32.583.593	68.582.357	5.671.836	1.727.414	1.207.458	109.772.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.224.546	52.504.071	4.376.077	1.640.000	-	76.744.694
Valore di bilancio	14.359.047	16.078.286	1.295.759	87.414	1.207.458	33.027.964

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

1.207.458

Nuova funivia Arp	553.175
RG Telecabina Chécrouit	243.951
Innevamento	183.718
Proroga fine vita tecnica funivia Youla	24.693
RG Funiva Courmayeur	55.412
Casse automatiche	146.509

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

1) Immobilizzazioni immateriali:

- costi per costruzione piste legge 02.12.1975 n. 576	72.642
--	--------

2) Immobilizzazioni materiali

- terreni e fabbricati legge 02.12.1975 n. 576	125.553
legge 19.03.1983 n. 72	1.162.395
legge 30.12.1991 n. 413	2.050.104
	<u>3.338.052</u>

- impianti e macchinario legge 02.12.1975 n. 576	137.679
legge 19.03.1983 n. 72	271.033
	<u>408.712</u>

- attrezzature industriali e commerciali legge 02.12.1975 n. 576	5.337
---	-------

- altri beni legge 02.12.1975 n. 576	2.018
---	-------

Totale delle rivalutazioni eseguite sui beni tuttora in patrimonio:

Totale	3.826.761
--------	---

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0

d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 146.085

Monterosa SpA 3.757

Pila SpA 142.328

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	2.543	2.543	2.543	0
Totale crediti immobilizzati	2.543	2.543	2.543	0

Crediti immobilizzati v/altri 2.543

Depositi cauzionali:

Consorzio Dolonne 75

Gaglianone Mario 500

Demanio Idrico 639

Pozzo innevamento Zerotta 1.329

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	474.851	5.253	480.104
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	474.851	5.253	480.104

I) Rimanenze	480.104
Materie prime, sussidiarie e di consumo	480.104
Biglietteria	54.838
Gasolio - mezzi battipista	289.632
Gasolio - riscaldamento	27.740
GPL	4.502
Ricambi	103.392

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	76.530	(110.896)	(34.366)	(34.366)	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.015	46.528	60.543	60.543	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	250.169	(108.680)	141.489	141.489	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	500.734	5.911.576	6.412.310	6.412.310	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	841.448	5.738.528	6.579.976	6.579.976	0

C.II) Crediti

a) Entro l'esercizio successivo **6.579.976**

Crediti verso clienti **-34.366**

Clienti:	-46.235
Allsystem SpA	598
Auberge de la Maison	854
Chiecco Srl	854
Courmayeur Activity Srl	854
Dentsu Srl	-61.883
Enoteca Goio Snc	592
Frizzo Anita	2.910
Interski	104
La Clochette	854
Parma Paolo	-179
Film Production Consultants Srl	1.220
Miage Sas	6.577
Mont Blanc Promotion	-70
Mont Blanc Service Srl	-1.568
Ristorante La Terrazza	2.037

Telecom Italia Spa	-54		
Vodafone Towers Srl	64		
Arrotondamento	1		
Note di credito da emettere:		-1.283	
IKO di Corazzi Sonia e C. Sas	-1.283		
Fatture da emettere:		13.152	
Comune di Courmayeur	6.539		
Domina Hotel	4.979		
GBC Montagna	1.634		
<u>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>			60.543
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo		58.886	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	2.530		
Monterosa SpA	2.049		
Pila SpA	54.307		
Fatture da emettere entro l'esercizio successivo		1.657	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	1.657		
<u>Crediti tributari</u>			141.489
Crediti tributari		141.489	
Erario c/IVA	6.606		
Erario c/IRAP	50.111		
Erario c/IRES	72.202		
Credito di imposta L. 160/2019	10.405		
Credito di imposta L. 178/2020	2.128		
Erario c/lres - ritenute su interessi attivi di c/c bancario	38		
Arrotondamento	-1		
<u>Crediti v/altri:</u>			6.412.310
Crediti diversi:		6.412.310	
Inail per anticipo su contributi	56.856		
Assicurazioni c/terzi	4.578		
Fornitori c/anticipi	1.285		
Crediti diversi	9.019		
Credito per ristori impianti di risalita	6.174.608		
Credito contributo attività stagionali art. 1 DL 73/2021	150.000		
ENI per accisa	15.964		

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.691.502	(1.470.319)	1.221.183
Assegni	0	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	10.613	(1.788)	8.825
Totale disponibilità liquide	2.702.115	(1.472.107)	1.230.008

IV) Disponibilità liquide**1.230.008**

Depositi bancari	1.221.183
Intesa Sanpaolo Spa	26.105
Unicredit Banca Spa	999.670
Banco BPM	89.342
Banca di Credito Cooperativa Valdostana	104.723
Crédit Agricole	1.343
Denaro e valori in cassa	8.825
Cassa uffici Courmayeur	700
Cassa biglietteria	6.038
Cassa parcheggi	2.087

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	173	(99)	74
Risconti attivi	120.994	(4.761)	116.233
Totale ratei e risconti attivi	121.167	(4.860)	116.307

D) RATEI E RISCONTI**116.307**Ratei attivi:

74

Interessi attivi di c/c bancario	74
----------------------------------	----

Risconti attivi:

116.233

Abbonamenti	882
Affitto macchine biglietteria	4.885
Assicurazioni	70.652
Assistenza telefonica Park Dolonne	314
Concessione ponte radio	590
Direzione di esercizio	1.397
Manutenzione ascensori	226
Manutenzione presidi antincendio	388
Noleggio pannelli informativi	150
Noleggio webcam	1.185
Pubblicità	427
Software: licenze e manutenzioni	27.665
Sorvoli	7.270
Spese per fidejussioni	5
Tasse per licenze	197

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.641.292	-	-		26.641.292
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	-	-		521.663
Riserve di rivalutazione	2.139.159	-	-		2.139.159
Riserva legale	501.259	14.018	-		515.277
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.060.580	266.339	-		2.326.919
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	2.060.580	266.339	-		2.326.919
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	280.357	-	280.357	(242.735)	(242.735)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	32.144.310	280.357	280.357	(242.735)	31.901.575

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale

26.641.292

Valore al 30/09/2020

26.641.292

Valore al 30/09/2021

26.641.292

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

II) Riserva sovrapprezzo azioni

521.663

Valore al 30/09/2020

521.663

Valore al 30/09/2021

521.663

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta formata con apporti di denaro da parte dei soci. La riserva da sovrapprezzo delle azioni può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C). Tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile. Al di fuori del predetto vincolo di non distribuibilità, tutte le altre utilizzazioni di tale riserva sono sempre disponibili.

III) <u>Riserva di rivalutazione</u>	2.139.159
Riserva ex L. 19.03.1983 n°72	98.928
Riserva ex L. 30.12.1991 n°413	2.040.231
Valore al 30/09/2021	<u>2.139.159</u>

Valore invariato rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

In caso di distribuzione ai soci (effettuabile se non dopo la vendita dell'immobile rivalutato ovvero quando l'intero importo oggetto di rivalutazione è stato recuperato attraverso la procedura di ammortamento) è prevista la tassazione in capo alla società.

IV) <u>Riserva legale</u>	515.277
Valore al 30/09/2020	501.259
Destinazione quota utile 2019/2020	14.018
Valore al 30/09/2021	<u>515.277</u>

La riserva legale risulta costituita per euro 22.152 da versamenti in denaro da parte dei soci (a seguito della conversione in euro del capitale sociale), per euro 479.107 da utili di esercizi precedenti. La riserva legale non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) <u>Altre riserve</u>	2.326.919
<u>Riserva straordinaria</u>	
Valore al 30/09/2020	2.060.580
Destinazione quota utile 2019/2020	266.339
Valore al 30/09/2021	<u>2.326.919</u>

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.641.292	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	Capitale	A, B, C
Riserve di rivalutazione	2.139.159	Rivalutazione monetaria	A, B, C
Riserva legale	515.277	Capitale e utili	A, B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.326.919	Utili	A, B, C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	2.326.919		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.033.133	1.033.133
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	18.425	18.425
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	691.264	691.264
Totale variazioni	-	-	-	(672.839)	(672.839)
Valore di fine esercizio	0	0	0	360.294	360.294

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

360.294

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Pra Neyron

Valore al 30/09/2020	439.600
Utilizzo per manutenzioni 2020/2021	-66.419
Rilascio fondo eccedente	-237.765
Valore al 30/09/2021	135.416

Telecabina Dolonne

Valore al 30/09/2020	446.133
Utilizzo per manutenzioni 2020/2021	-201.795
Rilascio fondo eccedente	-185.285
Valore al 30/09/2021	59.053

Seggiovia Bartolini

Valore al 30/09/2020	147.400
Accantonamento esercizio 2020/2021	18.425
Valore al 30/09/2021	165.825

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate nell'esercizio 2020/21 per le Ispezioni speciali della "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la "Seggiovia Bertolini". I fondi

residui della "Seggiovia Prà Neyron" e della "Telecabina Dolonne" sono dovuti a lavori programmati nell'esercizio 2020/2021 ma che verranno ultimati nell'esercizio 2021/2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	226.403
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.715
Utilizzo nell'esercizio	66.225
Totale variazioni	(60.510)
Valore di fine esercizio	165.893

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	4.669.261	1.806	4.671.067	0	4.671.067	2.445.521
Debiti verso banche	2.535.500	3.233.500	5.769.000	940.903	4.828.097	533.396
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.037.449	(675.950)	361.499	361.499	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	304.211	(86.285)	217.926	217.926	0	-
Debiti tributari	57.941	(3.862)	54.079	54.079	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.072	6.267	109.339	109.339	0	-
Altri debiti	642.078	(362.621)	279.457	279.457	0	-
Totale debiti	9.349.512	2.112.855	11.462.367	1.963.203	9.499.164	2.978.917

D) DEBITI

11.462.367

Debiti verso soci per finanziamenti

4.671.067

Entro l'esercizio successivo

0

Fornitore Finaosta Spa

0

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

0

Mutui Finaosta

0

Oltre l'esercizio successivo

4.671.067

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

21.000

Mutui Finaosta	4.650.067	
<u>Debiti verso banche</u>		5.769.000
Entro l'esercizio successivo		940.903
Crédit Agricole conto Standby 96708099349	269.000	
Banca Biis Spa	500.000	
Unicredit Spa	171.903	
Oltre l'esercizio successivo		4.828.097
Crédit Agricole conto Standby 96708099349	0	
Banca Biis Spa	1.500.000	
Unicredit Spa	3.328.097	
<u>Acconti</u>		0
Entro l'esercizio successivo		0
Clienti c/anticipi	0	
<u>Debiti v/fornitori</u>		361.499
Fornitori		397.711
Fatture da ricevere		183.427
Alpineve	33.275	
Amplificatre	4.486	
AUSL Valle	3.546	
Autostrade per l'Italia Spa	260	
Due B di Bradi	8.000	
BRT	70	
Cestonaro e Marchiando	150	
Cicli Lucchini	239	
Comoli Ferrari	867	
Compagnie du Mont Blanc	333	
Comune di Courmayeur	936	
Cornaglia Silvia	2.184	
Elettric Center Spa	352	
Eni S.p.A.	299	
Ferrari Gian Battista	4.750	
Fontana Cristian	372	
Fracasso Dario	32	
GBC Montagna	869	
Geoform	8.576	
Girardi Corrado	18.798	
Helimontblanc	775	
Idro	180	
Impieri Costruzioni	2.678	
La Ferramenta	24	
Lagoval	628	
Marazzato Soluzioni Ambientali	1.900	

Marsi Elena	2.387		
Maxi Di Srl	-16		
Morgedil	1.297		
Omo	22.530		
Operval	2.246		
Piccardi Mattia	1.400		
Poste Italiane Spa	5		
Prot	1.650		
Revi-tor	1.625		
Risso	15.095		
Saint Vincent Petroli	7.789		
Sateco	11.200		
Soluzione	8.315		
Technoalpin	1.532		
Telepass Spa	1		
Tractor Service	3.567		
Valcolor	1.685		
Vama	2.798		
Vodafone	3.742		
Note di credito da ricevere		-219.639	
Prinoth SpA	-219.575		
Saint Vincent Petroli	-64		
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>			217.926
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		120.942	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	271		
Pila SpA	104.935		
C.V.A. Energie Srl a s.u.	15.736		
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		96.944	
Pila SpA	81.569		
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	250		
C.V.A. Energie Srl a s.u.	15.125		
Debiti diversi entro l'esercizio successivo		40	
Debiti v/Pila per ricevute fiscali	40		
<u>Debiti tributari</u>			54.079
Debiti tributari		54.079	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	43.339		
Erario c/ritenute lavoro autonomo	9.737		
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	1.002		
Arrotondamento	1		
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>			109.339
Debiti v/istituti di previdenza		109.339	
Inps dipendenti	60.381		

Previndai	4.044	
Fopadiva	33.154	
Inps collaboratori	11.760	
<u>Altri debiti</u>		279.457
Altri debiti		279.457
Depositi cauzionali posto auto Dolonne	2.440	
Deposito cauzionale Rey su affitto immobile noleggio sci	5.000	
Deposito cauzionale TH Hotel	5.000	
Dipendenti c/retribuzioni	117.907	
Dipendenti c/rimborso spese	49	
Emolumenti consiglieri di amministrazione	35.487	
Emolumento collegio sindacale	39.728	
Contributi sindacali	293	
Debiti diversi	22.165	
Debiti v/clienti per abbonamenti stagionali Covid-19	50.656	
Dipendenti c/welfare	735	
Arrotondamento	-3	

E' stato rilevato, con il criterio del costo ammortizzato, il debito per il mutuo di euro 1.000.000 stipulato il 20 ottobre 2016 con la Finaosta SpA. Il tasso nominale dell'1% è stato rideterminato nella misura dell'1,5% in conseguenza dell'attualizzazione degli oneri, per complessivi euro 33.645,40, relativi alle spese notarili, a quelle di istruttoria ed al costo dell'ipoteca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	256.482	(40.604)	215.878
Risconti passivi	4.249.081	851.768	5.100.849
Totale ratei e risconti passivi	4.505.563	811.164	5.316.727

E) RATEI E RISCONTI

5.316.727

<u>Ratei passivi:</u>	215.878
Assicurazioni	3.403
Interessi passivi di mutuo e finanziamento	30.620
Spese per il personale dipendente - retribuzioni	138.562
Spese per il personale dipendente - contributi	43.293
<u>Risconti passivi:</u>	5.100.849
Accordo biglietteria Pontal-Clavel	1.056
Affitti attivi aziende	33.098
Affitti attivi posti auto Dolonne	1.309
Contributi in c/impianti	5.065.386

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria invernale	310.352
Biglietteria estiva	235.705
Trasporti diversi	2.148
Vendite accessorie	132
Vendita Courma Card	70.795
Commissioni vendite c/mandato	6.122
Pubblicità	6.084
Totale	631.338

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	138.357
Totale	138.357

A5) Contributi in c/esercizio

Contributo "Ristori impianti di risalita"	6.174.608
Contributo attività stagionali art. 1 DL 73/2021	150.000
Contributo Covid Decreto Ristori DL 137/2020	74.724
Totale	6.399.332

A5) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi autorimessa	1.381
Prestazioni soccorso piste	3.200
Ricavi posti auto Dolonne	10.098
Proventi gestione parcheggio Val Veny	2.920
Affitto aziende/locali diversi	140.299
Affitto spazi pubblicitari	148.702
Vendita materiale di recupero	1.116
Rimborsi spese diverse	14.663
Rimborsi spese registrazione	2.455
Prestito di personale	20.861
Rimborso accisa carburante autotrazione	15.964
Abbuoni attivi diversi	7
Sopravvenienze attive correnti	336.476
Proventi diversi	4.568
Plusvalenze patrimoniali	7.000
Risarcimenti assicurativi automezzi	9.394
Contributi in c/impianti	444.573
Utilizzo fondo rischi diversi	423.050
Contributo statale per spese sanificazione Covid-19	2.904
Bonus investimenti L. 160/2019	10.405
Bonus investimenti L. 178/2020	2.128
Apertura privata comprensorio	207.516

Arrotondamento	-1
Totale	1.809.679

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Combustibile riscaldamento	18.316
Carburanti mezzi battipista	31.048
Carburante autotrazione autovetture	4.606
Carburante autotrazione autocarri	3.199
Acquisti manutenzione impianti	153.246
Acquisti manutenzione innevamento	48.505
Acquisti manutenzione immobili	615
Acquisti manutenzione mezzi movimento terra	2.819
Acquisti manutenzione battipista	27.833
Acquisti manutenzione automezzi	5.599
Acquisti beni inferiori a 516 euro	16.009
Beni vari officina	820
Materiale di consumo	40.987
Piccola attrezzatura	4.647
Vestitorio/attrezzatura dipendenti	10.983
Acquisti piste, strade, piazzali	67.951
Materiale per gare	850
Materiale per soccorso	1.388
Materiale biglietteria	40.548
Materiale segnaletica	7.988
Acquisti diversi	22.974
Acquisti GPL per riscaldamento	1.476
Acquisti magazzino elettrico	9.144
Arrotondamento	-1
Totale	521.550

B7) Per servizi

Energia elettrica	648.101
Prestazioni mediche D.L. 626/94	15.845
Corsi formazione professionale	3.187
Manutenzione impianti	226.724
Manutenzione impianto innevamento	39.566
Manutenzione immobili	9.044
Manutenzione piste, strade, piazzali	16.057
Manutenzione mezzi movimento terra	1.279
Manutenzione mezzi movimento neve	7.713
Manutenzione automezzi	4.010
Manutenzioni diverse	25.287
Direzione di esercizio, consulenze	137.062
Assicurazioni	250.881
Trasporti	21.026

Pulizie impianti	38.124
Prestazioni servizi vari	4.091
Sgombero neve piazzali/strade	18.142
Spese per certificazione ISO	5.295
Assicurazioni snowcare	1.214
Servizi svolti da Pila S.p.a.	70.231
Oneri collaudo SIF	1.586
Gestione Snowpark	3.406
Costi gestione parcheggio Val Veny	5.818
Servizi di vigilanza	6.000
Emolumenti Amministratori	52.000
Emolumenti Sindacali	39.728
Consulenze amministrative	43.635
Spese legali e notarili	12.506
Software: licenze/manutenzioni	82.173
Revisione contabile bilancio	6.500
Commissioni carte di credito	2.383
Spese per fidejussioni	52
Viaggi e trasferte	4.481
Manutenzione macchine ufficio	2.319
Pulizie uffici	15.600
Spese postali, francobolli	616
Prestazione servizi vari	3.487
Spese di rappresentanza	1.023
Prestito di personale	5.632
Spese telefoniche	17.990
Pubblicità e promozione	65.817
Consulenze commerciali	6.331
Rimborsi spese commerciali	181
Inps collaboratori coordinati	7.840
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	1.258
Totale	<u>1.931.241</u>

B8) Per godimento beni di terzi

Sorvoli, affitto terreni	63.277
Affitto macchine biglietteria	29.309
Affitto autoveicoli	40.193
Noleggio pannelli informativi	900
Noleggio webcam meteoeye	4.697
Affitto uffici ed alloggi	11.995
Spese condominiali	1.700
Noleggio apparecchiature	34.191
Totale	<u>186.262</u>

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	1.955.397
b) Oneri sociali	603.511
c) Trattamento di fine rapporto	148.271
d) Trattamento di quiescenza e simili	52.379
e) Altri costi	9.614
Totale	<u>2.769.172</u>

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costi pluriennali diversi	323.734
Oneri su mutui e P.O.	313
Totale	<u>324.047</u>

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	760.173
Impianti e macchinario	1.809.558
Attrezzature industriali/commerciali	491.457
Altri beni materiali	113.730
Totale	<u>3.174.918</u>

B10d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	0
Totale	<u>0</u>

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	474.851
Rimanenze finali	-480.104
Totale	<u>-5.253</u>

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamento seggiovia Bertolini	18.425
Totale	<u>18.425</u>

B14) Oneri diversi di gestione

Cancelleria e stampati	7.563
Libri, riviste, giornali	1.461
Materiale pubblicitario	13.000
Tasse per licenze	8.182
Tasse di circolazione	782
Quote associative	22.729
Vidimazioni, cc. gg., bolli	3.168
Imposte di registro	2.475
Quote associative, CCIAA	900
Iva c/omaggi	10
Tassa vidimazione libri sociali	516
Smaltimento rifiuti/L. Merli	16.209
Imposta sulle insegne	23
IMU	79.447
Abbuoni passivi diversi	2
Risarcimento danni	30.000
Sanzioni	821
Costi vari non deducibili	143
Sopravvenienze passive	5.806
Dazi e diritti doganali su acquisti	26
Sopravvenienze passive deducibili	1.283
Arrotondamento	-1
Totale	<u>194.545</u>

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	144
Totale	144

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	45.099
Totale	45.099

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	43.750
Interessi passivi su mutui	17.738
Interessi passivi Crédit Agricole	91
Totale	61.579

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita netta di esercizio di € 242.735,21.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gioachino Gobbi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale

Il sottoscritto Corrado Girardi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Corrado Girardi

Firmato in originale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 SETTEMBRE 2021

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 settembre 2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/09/2021 è il seguente:

Il capitale sociale della Società, pari a € 26.641.291,96, è detenuto al 92,474% dalla Finaosta S.p.a., al 5,68% dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, allo 0,309 % dal Comune di Courmayeur e per il restante 1,537% da altri azionisti. Esiste un patto parasociale tra la Finaosta e la Compagnie du Mont Blanc.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 5 luglio 2021 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2023. E' composto dai Consiglieri: Gobbi Gioachino, Presidente; Clavel Ivette; Dechavanne Mathieu; Servadei Francesca e Odisio Davide.

La remunerazione annua degli amministratori è di Euro 40.000 per il Presidente, ed Euro 3.000 per gli altri Consiglieri. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale Ing. Danilo Chatrian al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

I Sindaci sono stati nominati in data 5 luglio 2021 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2023.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da: Lucat Marco, Presidente; Ciocchini Massimo e Jorioz Laura, Sindaci effettivi; Chanoux Veronica e Villa Gianluca, Sindaci supplenti.

La remunerazione annua dei Sindaci è di Euro 16.400 per il Presidente e di Euro 10.900 per i Sindaci effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile è affidata alla società di revisione Revi.Tor S.r.l. di Torino, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2023 con un compenso annuo globale pari ad Euro 6.500.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 30/09/2021 è la seguente:

Al 30 settembre 2021 il personale con contratto a tempo indeterminato era costituito da n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; a questi vanno aggiunti n.21 operai e n.1 impiegati con contratto a tempo determinato.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/09/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma

medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2020/2021	Anno 2019/2020	Anno 2018/2019	Anno 2017/2018
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	5.845.281	1.117.942	- 1.678.302	- 1.981.655
Indici				
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	3,98	1,46	0,57	0,61
Indipendenza finanziaria	0,67	0,72	0,71	0,66
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	3.362.764	4.200.432	4.977.267	4.775.019
Risultato operativo (EBITDA)	3.362.764	4.200.432	4.977.267	4.775.019
Indici				
Return on Equity (ROE)	-0,8%	0,9%	2,4%	2,0%
Return on Investment (ROI)	-0,3%	1,3%	2,8%	2,3%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	1.124.965	-3.058.103	- 4.976.529	- 5.536.388
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	6.612.213	2.154.745	84.358	780.574
Posizione Finanziaria Netta a M/L (credito +) e (debito -)	- 2.885.451	- 4.769.146	- 6.337.024	- 7.599.167
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	1,97	0,51	0,02	0,16
Rapporto tra PFN e EBITDA	-0,86	-1,14	-1,27	-1,59
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,36	0,29	0,32	0,43
Rapporto oneri finanziari su MOL	23,17%	2,44%	2,41%	2,82%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.